



## COMUNE DI PALERMO

### V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano  
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

### VERBALE N° 65

#### SEDUTA del 29 NOVEMBRE 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di novembre, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente dr. Francesco Bertolino, giusto avviso n°123 del 31 ottobre u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede il Presidente Francesco Bertolino, assistito dalla segretaria Marilena Manduci.

Alle ore 9,00, il Presidente dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche i Conss. Valentina Caputo, e Cesare Mattaliano.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente pone in discussione il punto relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Il Presidente dispone pertanto la lettura del verbale n. 62 del 24 novembre u.s.; posto in votazione, viene approvato all'unanimità dai presenti.

Alle ore 9,20 entrano le conss. Rosalia Lo Monaco e Valentina Chinnici.

Si procede con la lettura del verbale n. 63 del 27 novembre u.s.; posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

In data odierna è previsto l'incontro con l'Assre alle Politiche Sociali, dott. Giuseppe Mattina.

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'Ass.re Mattina per la disponibilità e fatto un breve excursus sulle attività della Commissione, sottolinea il poco coinvolgimento della Commissione nella attività dell'Amministrazione ritenendo che la condivisione, in un clima assolutamente costruttivo, possa tornare utile. E' a tal fine che invita l'Assessore, affinché la sua segreteria informi la Commissione

rispetto alle attività che intende intraprendere, rendendola partecipe. Riguardo all'incontro di oggi, chiede all'assessore di essere aggiornati in ordine al quadro di programmazione del suo assessorato, e nello specifico sulle politiche giovanili, sullo "sportello Europa" (se ci sono uffici che danno consulenza in merito) e sullo "sportello fare impresa".

La Cons. Chinnici interviene per mettere in luce che la Commissione desidera essere informata anche sulle attività/progetti e quant'altro che vadano ad intersecarsi con l'ambito scolastico.

L'Assessore precisa che "lo sportello "Fare Impresa", non rientra tra le sue competenze, ma in quelle dell'Ass.re Giovanna Marano, pur avendo la stessa Capo Area che è la d.ssa Autore. Inizia con il riferire che in questi giorni è prevista la ridesignazione delle Aree e Dirigenze, che è al momento allo studio del Sindaco e che l'attesa della definitiva formalizzazione ha creato però non poca confusione.

Detto ciò, riguardo a "Sportello Europa" – Eurodesk – che si trova presso Palazzo Magnisi e dipende dall'area della cittadinanza, comunica che si occupa di facilitare la progettazione europea di tutti i giovani palermitani e affianca l'ufficio che si occupa di Servizio Civile i cui progetti hanno tutti uno sfondo sociale, ciò per essere in sintonia con il **Servizio Sociale Universale** che va in vigore dal 1° gennaio 2018 e che fa diventare tale servizio un diritto dei giovani. Oggi grazie al bando che viene fatto con la disponibilità di 24mila posti il giovane partecipa in tutta Italia. Nella distribuzione dei posti però avviene una disparità tra nord, dove rimangono posti vuoti, e il Sud dove c'è un problema complessivo di risorse. Quest'anno è stato fatto un bando straordinario per quei posti che sono rimasti vuoti, ma con la partecipazione esclusiva di quegli Enti che non erano rientrati in graduatoria. Informa che in intesa con altri suoi colleghi Assessori hanno ritenuto più opportuno predisporre progetti che non fossero solo di pertinenza sociale ma anche di altri settori quali: culturali, sportivi, ambientali, relativi alla protezione civile ecc. accreditando le sedi verso il Ministero. E' stato chiesto dunque di individuare un referente che si potesse occupare di servizio civile. Ritiene sia questa una sfida importante e prevede un percorso lungo, e visto che dal 1° gennaio diventerà diritto di ogni giovane poter svolgere il servizio civile, il periodo del servizio sarà ridotto a sei mesi (legge della riforma - 1° decreto del III Settore – con copertura finanziaria). Ad ogni modo, afferma l'Assessore, l'obiettivo di un probabile governo Renzi è quello di farlo diventare obbligatorio, in sostituzione del servizio militare. L'Ass.re

informa che sono arrivate circa 500 richieste per 40 posti. Detto ciò, l'Assessore ritiene che la Commissione competente in materia possa farsi carico per incoraggiare questo percorso, considerato che si possono presentare progetti idonei a portare giovani in tutto il mondo, poiché è il Ministero che tende ad attivare tali esperienze facendosi carico di tutte le spese. Riconoscendo pertanto a questa Commissione tutta la competenza al riguardo, precisa che questo tema a suo parere non rientra nel sociale ma riguarda la promozione, la cultura, ecc. I giovani vengono pagati direttamente dal Ministero e compito dell'Amministrazione Comunale è quella di curare la formazione e controllare le presenze (OLP).

Riguardo Euro Desk l'assessore comunica che è uno sportello aperto ed è gestito in parte insieme a quello del servizio Civile, organizza seminari all'interno delle scuole, su ERASMUS e così via, anche in questo caso ritiene che questo servizio ricada nell'ambito delle politiche giovanile e non in quello del sociale.

Riguardo allo sportello " Fare Impresa" afferma che purtroppo non ne è al corrente. Rispetto invece ai progetti PON e PON METRO di cui chiede chiarimenti il Presidente, l'Ass.re riferisce che le azioni del PON METRO sull'asse delle attività sociali hanno un importo di circa 21milioni di euro e si coniugano per similitudine con le azioni del PON Inclusione per ulteriori 17milioni e mezzo di euro. Si stanno costruendo pertanto azioni che sono complementari. Il PON METRO prevede azioni di contrasto all'emergenza abitativa per 17 milioni di euro che servono per il sostegno delle famiglie in povertà abitativa attraverso: 1) voucher per l'affitto e l'autonomia abitativa; 2) educazione minori presso le loro stesse case; 3) circa 5 milioni dei suddetti 17 per politiche attive di lavoro, sotto forma di aggiornamenti, riqualificazioni ecc. 4) circa 4 milioni dei su detti 17 per Partecipazione. Dentro il PON METRO c'è l'istituzione dell'"**Agenzia per la casa**" che non è altro che un ufficio comunale che coordinerà tutte le politiche e le azioni dell'Abitare. Ci sarà un solo Dirigente a coordinare le diverse Unità Operative. Passando alla descrizione del PON INCLUSIONE, l'Assessore riferisce che sono previsti circa 17 milioni di euro, di cui circa 6 milioni di euro per potenziamento personale; all'uopo sarà fatto un bando per assumere 26 assistenti sociali a tempo determinato.

Il Cons. Mattaliano manifesta a tal proposito qualche perplessità, ma l'Assessore chiarisce che il Governo ha messo la deroga a tutti i Comuni d'Italia anche quelli che sono in dissesto e in predissesto per utilizzare le risorse previste nel PON INCLUSIONE a favore delle famiglie che vivono in situazione di emergenza.

Il cons. Mattaliano sottolineando che in seno ai lavoratori LSU ci sono tanti Assistenti Sociali, chiede come mai non vengono utilizzate tali risorse per stabilizzare tali lavoratori.

L'Assessore spiega che queste somme in questo momento non sono strutturali, ma varranno per due anni, pur tuttavia circa 1 milione e mezzo di euro serviranno per modificare i contratti di tutti i dipendenti che hanno la qualifica di psicologo e sociologo e che sono dentro gli ASU da part time a 34 ore per due anni (e non a 36 per indicazione del Segretario Generale) e partire dal 1° gennaio 2018. Riguardo l'assunzione dei 26 assistenti sociali è prevista non appena sarà ultimato il concorso. Considerato che tale provvedimento sarà fatto come distretto per circa 40 posti di cui 26 di assistenti sociali e circa 10 per assistenti sanitari, arriveranno circa 4mila domande. Si apre un dibattito su ciò che avverrà dopo i due anni. L'assessore a chiarimento oltre a riferire di una interlocuzione avvenuta con il Ministero del lavoro, rispetto all'intento di dare continuità, specifica che nei due miliardi e quattro che sono previsti nel debito d'inclusione, il 15% serve a potenziare i servizi. A quanto pare il Ministro Poletti sta cercando di trovare le risorse per tale potenziamento (la città di Napoli sta assumendo 126 assistenti sociali) utilizzando una parte delle somme del REI per dare stabilità ai servizi sociali.

Il cons. Mattaliano, oltre a chiedere che funzioni avranno gli Assistenti sociali, desidera sapere se lavoreranno sul territorio e se entreranno in merito ai casi specifici oppure si limiteranno a recepire la documentazione.

L'assessore chiarisce che le linee guida per l'attuazione prevede la riorganizzazione del servizio sociale legato soprattutto alle linee guida del SIA (sostegno inclusione attiva) che obbliga i Comuni a dare il servizio a tutte le famiglie che vivono in situazione di emergenza. L'Assessore riferisce altresì che è stata predisposta una riorganizzazione che secondo il suo parere è ancora da definire, e che si impegna a trasmettere in Commissione, entro 10 giorni circa. Lo scopo della riorganizzazione è quello di semplificare i processi, nella seguente maniera: lasciando tutte le sedi territoriali e uniformando le metodologie di lavoro, si porteranno i coordinamenti da otto a due : Palermo 1; Palermo 2. Saranno pertanto accorpate le circoscrizioni e all'interno delle sedi territoriali si lavorerà maggiormente per la prese in carico, portando ai servizi specialistici alcune competenze che in questo momento sono assegnati ai territori. Si sofferma nello specifico sui servizi quali la verifica delle famiglie affidatarie l'unità operativa anziani a Boccadifalco che al momento è una

sola. Con la nuova riorganizzazione ci sarà una unità operativa che si occuperà di anziani per ogni territorio, in quanto l'esigenza delle persone anziane che sono sempre più in crescita, porta l'amministrazione ad avere un'attenzione particolare in merito

L'Ass.re si sofferma sull'ipotesi di ricerca di ulteriori sedi che andranno a distinguersi per problematiche diverse.

Informa che l'idea raggiunta con il Sindaco e con il Capo di Gabinetto è quello di trasferire nei locali di Zamparini (accanto al centro commerciale Conca d'Oro) di circa 2000 mq, oltre che la sede della Circoscrizione, anche il servizio sociale e una parte destinarla all'utilizzo da parte delle associazioni. Continua informando che lo IACP vuole mettere a disposizione un locale alla Kalsa. Quanto sopra grazie al regolamento dei Beni Comuni. A tal proposito comunica che grazie ad una delibera di Giunta è stata firmato un protocollo con l'Ente " LABSUS" che ha supportato gratuitamente in tutta Italia gli EE.LL nella redazione del regolamento per l'utilizzo dei beni comuni, per essere affidati in maniera non esclusiva. All'uopo l'Assessore comunica che il 12 e il 13 dicembre il Presidente di LABSUS , insieme all'Università, insieme al CESVOP, faranno due giorni di confronto su ciò che deve essere previsto nel su citato regolamento, il quale sarà sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale e pertanto anche delle Commissioni Consilari competenti. Ritornando al PON Inclusione e PON Metro l'assessore specifica che vengono utilizzati i fondi di PON Inclusione per: politiche attive del lavoro, educativa domiciliare, formazione dei dipendenti del Comune per affrontare le nuove metodologie di lavoro. Informa a tal proposito che, visto che il personale è ormai datato, l'obiettivo dell'Amm.ne è quello di procedere all'aggiornamento e alla riqualificazione di tutto il personale affinché sia più efficace nella presa in carico. Per facilitare i percorsi è intenzione dell'Amm.ne affidare tale compito all'Università. La Cons. Chinnici chiede a quali dipartimenti universitari si intende rivolgersi in particolare.

L'Ass.re informa che da un incontro avuto con il Rettore informalmente è nata l'idea di individuare più dipartimenti, in base alle richieste dell'Amministrazione. Durante il suo intervento, l'Assessore si sofferma anche sull'aspetto della "valutazione di impatto" e sulla opportuna formazione dei dipendenti al riguardo. Precisa che ad ogni modo tutto ciò non è stato ancora formalizzato rimanendo in questo momento solo un'idea.

Dal PON Inclusione vengono presi i fondi per garantire il servizio a tutte quelle famiglie che rientrano nel SIA, mentre dal PON Metro vengono utilizzati i fondi per tutte le altre famiglie che non rientrano nel sistema del SIA.

La Commissione viene informata anche sul fatto che ieri il gruppo tecnico infanzia e adolescenza formato da Prefettura, Provveditorato, Dirigenti del Comune, ASP e Ministero della Giustizia ha concluso la programmazione dei 9 milioni di euro del fondo della legge 285, che il comitato dei sindaci ha approvato lunedì, in via definitiva, il piano della legge 238 per gli anni 2013/2015. Inoltre, per quasi tutta la regione Sicilia, per gli anni 2018/2020 sono previsti 14 milioni di euro di servizi, ma l'approvazione formale da parte della regione è prevista per l'8 dicembre. L'assessore precisa che nonostante ciò al Comune mancano i fondi per il trasporto disabili in quanto questa spesa non può gravare sui fondi della legge 285, della legge 238, dei PON Inclusione e Metro o altri finanziamenti, in quanto il trasporto dei disabili è una spesa obbligatoria del Comune e deve essere prevista in bilancio. Per essere maggiormente esplicito l'Assessore dichiara che la copertura totale per l'anno prossimo non c'è.

Il cons. Mattalino chiede di avere chiarito l'aspetto dei debiti fuori bilancio prodotti dall'Assessorato.

Il dott. Mattina fa luce sulla questione affermando che i debiti prodotti, circa 5/6 milioni di euro, sono a causa della mancata copertura in bilancio riguardanti: rette per minori, rette per anziani, rette per chi soffre di disagio psichico e trasporto disabili.

Il Cons. Mattaliano sottolinea che pur senza voler accendere una polemica, non può esimersi dall'evidenziare che la Giunta non può non essere consapevole che andrà a produrre debiti fuori bilancio nel momento in cui va a fare una previsione di bilancio senza tenere conto dei suddetti servizi obbligatori e che pertanto esigono una copertura finanziaria.

L'Ass.re tiene a precisare che è una questione che si protrae da circa 12 anni e per correttezza complessiva chiarisce, facendo riferimento alla legge regionale che prima di essere modificata andava a coprire per l'80% la spesa per i suddetti servizi, mentre circa 5/6 anni fa, l'assemblea regionale ha cambiato questa norma, aggiungendo la dicitura "*fino all'80%*". Per cui in questo momento la Regione Siciliana copre questi costi per circa il 15-16% di ciò che il Comune spende.

La Cons. Lo Monaco allora chiede se il Comune riusciva prima della modifica della legge a non produrre debiti fuori bilancio.

L'Assessore risponde che purtroppo ciò che accadeva 6 anni fa non lo sa, ma se vuole può andare a vedere lo storico, ad ogni modo tiene a precisare che sono passati da 3 milioni e mezzo di debiti fuori bilancio nel 2016, a 1 milione e 200 mila nel 2017.

La Cons. Valentina Caputo chiede se è prevista una copertura finanziaria per il trasporto anziani presso le strutture ospedaliere.

L'Ass.re chiarisce che sono previste delle risorse irrisorie, circa 10 mila euro, che si sono esaurite in brevissimo tempo, precisando che ad ogni modo questo non è un servizio che rientra tra quelli obbligatori.

Alle ore 10,35 esce il Cons. Cesare Mattaliano.

La Cons. Valentina Chinnici chiede lumi rispetto al servizio “**educativa di strada**” che al suo parere è in strettissimo rapporto per combattere la dispersione scolastica, e se sono stati dati fondi direttamente ad esterni.

L'assessore informa che dentro il piano infanzia e adolescenza (legge 285) è prevista un'azione che riguarda l'educativa di strada da realizzare in alcuni quartieri dove non sono previsti centri fisici, quindi per supportare l'attività del quartiere i quali saranno selezionati in base ad una serie di parametri ufficiali. Si sofferma a raccontare del convegno sul progetto 285 svoltosi a Napoli e nella scelta di quattro ragazzi palermitani che vi hanno partecipato e che facevano parte di due centri aggregativi, uno del quartiere ZEN e uno della Zisa. Rispetto ai fondi dati ad esterni, l'Assessore precisa che sono previsti fondi della legge 285 per gli USR per circa 800 mila euro da utilizzare nelle scuole per attivare attività nelle scuole.

Alle ore 10,45 esce la Cons. Valentina Caputo.

La Cons. Chinnici tiene a precisare che l'obiettivo dovrebbe essere quello di creare continuità ed efficacia.

L'Assessore la rassicura affermando che con l'USR c'è l'impegno di utilizzare tali fondi nelle scuole per attivare in alcuni territori (vedi ad es. Borgo Vecchio), una attività dove la scuola rappresenta il motore del territorio.

Nell'informare la Commissione, l'Assessore riferisce che è previsto il trasferimento di fondi della legge 285 nell'ambito della Cultura.

A tal proposito la Cons. Lo Monaco rileva che ha appreso informalmente e indirettamente che il capo Area della Cultura avrebbe richiesto ai Presidenti delle 8

circoscrizioni di predisporre dei progetti sul territorio legati a due temi principali: “**Arte e bambini**”; “**Attività educative e Sport**”, utilizzando fondi dei quali non è chiara la fonte di stanziamento. Qualcosa di simile, dichiara la Consigliera, era stato in precedenza affermato anche dal dott. Forcieri in occasione di un loro incontro.

L’Assessore chiarisce la questione affermando che all’interno del “Piano Infanzia e Adolescenza” verranno destinate risorse per attività culturali e attività sportive.

- 1) attività culturali direttamente gestite dall’assessorato cultura.
  - a) Biblioteche di quartiere per bambini dove ci sono, e ove non ce ne fossero farle, ponendo l’intercultura al centro. Da premettere che l’assessorato cultura aveva già dei fondi per realizzare ciò e l’Assessore Cusumano ha pensato di unire le risorse dando un taglio di interculturalità con circa 487 mila euro. Con messa a bando per le attività.
  - b) Favorire l’attività interculturale per quei bambini che non hanno disponibilità attraverso biglietti per cinema – teatro- mostre con circa 100 mila euro.
- 2) Attività sportive per un totale di 800 mila euro. (100 mila per ciascuna circoscrizione).

Le indicazioni date sono quelle di utilizzare questi fondi in due anni con bandi di evidenza pubblica, in maniera tale da poter fare una programmazione che abbia un senso di continuità, realizzando attività sportive a favore dei bambini. Se le circoscrizioni non avranno capacità di spesa, sarà l’assessorato ad occuparsene predisponendo quanto necessario per agevolare l’accesso allo sport.

Il dibattito continua su tale tematica e l’assessore manifesta il suo punto di vista affermando che il sistema più semplice è quello di accreditare le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) che si propongono per tale servizio al Comune sempre attraverso un bando.

L’assessore conclude affermando che ci sono tanti fondi, ma che si fa fatica a spenderli. E’ necessario ad ogni modo fare le gare con quello che comporta.

La Cons. Lo Monaco suggerisce di fare un bilancio di previsione adeguato.

L’assessore riferisce che sono state date delle indicazioni attraverso le quali si sta provando a diffondere tali risorse su diversi centri di spesa, aumentando così la capacità per il raggiungimento dell’obiettivo.

La Cons. Lo Monaco si informa sul sistema di trasporto alunni.



L'Assessore la informa che tale servizio è svolto dall'AMAT, oltretutto nell'accordo di servizio con l'Azienda si potrebbe ascrivere anche il trasporto dei minori disabili, piuttosto che affidarlo all'esterno.

L'incontro con l'Assessore si conclude alle ore 11,40. Alla stessa ora esce il Presidente Francesco Bertolino.

I lavori proseguono sulle tematiche oggi poste in discussione presieduti dalla consigliera anziana Valentina Chinnici.

Alle ore 13,00, non essendoci altri interventi al riguardo, la Presidente Chinnici chiude la seduta.

LA SEGRETARIA

Marilena Manduci

IL PRESIDENTE

Francesco Bertolino

Valentina Chinnici